

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE PER L'ACCESSO AL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE IN DEROGA

Ai sensi dell'art. 22 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020

Il giorno 10 aprile si sono incontrate in modalità telematica le seguenti Parti:

- SL LUXURY RETAIL S.r.l., con sede legale in via Don Lorenzo Perosi, 6, 50018 Scandicci (FI), C.F. e P.I. 06466570485, N. Matr. INPS 4981633619, in persona di Federico Arrigoni, nella sua qualità di procuratore speciale, munito dei necessari poteri (la "Società");
- le Organizzazioni sindacali nazionali nelle persone di Luca De Zolt per la FILCAMS CGIL, Marco Demurtas per la FISASCAT CISL e Emilio Fargnoli per UILTuCS UIL, anche in nome e per conto di tutte le rispettive articolazioni sindacali territoriali e delle rispettive RSA indicate nella comunicazione di apertura della procedura di consultazione sindacale datata 8 aprile 2020, ai fini del raggiungimento di un accordo omogeneo da applicarsi a tutti i punti vendita dislocati sul territorio nazionale
(di seguito congiuntamente le "Parti");

premessi che

- la Società opera nel settore commercio, applica il CCNL Commercio, occupa più di 50 dipendenti ed è società "multi-localizzata" ai sensi dell'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 40 del 24 marzo 2020 e della Circolare del Ministero del Lavoro dell'8 aprile 2020 avendo unità produttive/operative/punti vendita ubicati in almeno cinque regioni sul territorio nazionale come di seguito indicato;
- la Società, che non può fruire degli ammortizzatori sociali ordinari in costanza di rapporto di lavoro previsti dal Titolo I e dal Titolo II del D.lgs. n.148/2015, si trova a dover ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 in conseguenza degli effetti del fenomeno epidemiologico COVID19 e delle misure di contenimento previste dalle autorità preposte, evento che si è oggettivamente manifestato come improvviso, imprevisto ed imprevedibile, e causa diretta, completamente esterna e autonoma rispetto alle politiche di gestione aziendale, della negativa situazione attuale venutasi repentinamente a determinare in capo alla Società e ai lavoratori, e che ha comportato dapprima la riduzione e, quindi, la temporanea sospensione delle attività, con conseguente accertato pregiudizio per l'attività aziendale;
- in particolare, nel rispetto dei provvedimenti adottati dalle autorità volti a contrastare il diffondersi dell'epidemia COVID-19, la Società ha disposto temporaneamente la chiusura di tutti i punti vendita presenti sul territorio italiano, quanto meno sino al 13 aprile 2020 come da DPCM del 22 marzo 2020 e DPCM 1 aprile 2020, e inoltre, anche

successivamente alla revoca dei provvedimenti restrittivi delle Autorità, in considerazione dell'inevitabile protrarsi degli effetti della emergenza epidemiologica, è pressochè certa una temporanea contrazione delle attività dei punti vendita e dei lavoratori ivi addetti, prima della attesa e allo stato prevista ripresa della normale attività lavorativa;

— in ragione di quanto sopra, la Società ha provveduto con comunicazione datata 8 aprile 2020, da intendersi a tutti gli effetti parte integrante del presente Verbale, a dare avvio alla procedura di consultazione sindacale in via telematica per poter accedere al trattamento di integrazione salariale in deroga con causale "Emergenza Covid-19", in attuazione di quanto contemplato all'art. 22 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;

tutto ciò premesso, le Parti hanno provveduto all'esame congiunto convenendo quanto segue:

1. Le Parti, a fronte della sospensione/riduzione dell'attività lavorativa per le ragioni riportate in premessa e da intendersi qui ritrascritte, ritengono necessario e imprescindibile presentare domanda di accesso al trattamento di integrazione salariale in deroga con causale "Emergenza COVID-19", con decorrenza dal 16 marzo 2020 per nove settimane per periodi entro agosto 2020.
2. Salvo quanto previsto al punto 3 che segue, la riduzione/sospensione a zero ore interesserà i dipendenti, occupati alla data del 23 febbraio 2020 presso le seguenti unità produttive/uffici/unità operative/punti vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale, per un totale di n. 177 lavoratori (quadri, impiegati) su un totale di n. 180 lavoratori (dirigenti, quadri, impiegati), così distribuiti:

Regione	Comune	Indirizzo	Sede Produttiva/Operativa	Lavoratori Interessati	Nr. Lavoratori Totale	Decorrenza
Lombardia	Milano	Via Borgospesso 21	Produttiva	4	5	16 Marzo 2020
Lombardia	Milano	Via Montenapoleone, 8	Operativa	28	30	16 Marzo 2020
Lombardia	Milano	P.zza del Duomo - Rinascente	Operativa	15	15	16 Marzo 2020
Lombardia	Milano	Galleria Vittorio Emanuele II	Operativa	8	8	16 Marzo 2020
Lombardia	Ferno	Aeroporto Malpensa	Operativa	7	7	16 Marzo 2020

		Terminal 1				
Lazio	Roma	P.zza San Lorenzo in Lucina 17	Produttiva	10	10	16 Marzo 2020
Lazio	Roma	Via dei Condotti 79	Operativa	17	17	16 Marzo 2020
Lazio	Roma	Via del Tritone 61 - Rinascente	Produttiva	15	15	16 Marzo 2020
Veneto	Venezia	P.zza San Marco 1302	Produttiva	7	7	16 Marzo 2020
Veneto	Venezia	Via Calle Larga XXII Marzo 2216	Produttiva	11	11	16 Marzo 2020
Toscana	Firenze	Via De' Tomabuoni, 43/45	Produttiva	8	8	16 Marzo 2020
Toscana	Reggello	Via Europa, 13/C	Operativa	19	19	16 Marzo 2020
Piemonte	Serravalle Scrvia	Via della Moda, 1	Operativa	16	16	16 Marzo 2020
Liguria	Sanremo	Via Armea, 43	Operativa	10	10	16 Marzo 2020
Campania	Capri	Via Camerelle, 43	Operativa	2	2	16 Marzo 2020

3. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 41, comma 2 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, ai sensi del quale «*le disposizioni di cui all'art. 22 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 si applicano anche ai lavoratori assunti tra il 24 febbraio 2020 e il 17 marzo 2020*», il numero di 177 lavoratori interessati di cui al precedente punto 2, indicato nella comunicazione di apertura della procedura di consultazione sindacale del 8 aprile 2020, deve intendersi aumentato di n. 2 unità, per un totale di 179 lavoratori interessati, avendo riguardo ai seguenti dipendenti assunti dopo il 23 febbraio 2020 ed entro il 17 marzo 2020, presso l'unità di:

- Milano , Via Montenapoleone, 8, n. 2 lavoratori;

4. Il trattamento di Cassa Integrazione Salariale in Deroga verrà versato direttamente al lavoratore dall'istituto competente così come previsto ai sensi dell'art. 22 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

5. Con quanto sopra, le Parti dichiarano di aver formalmente e sostanzialmente esperita, in modalità telematica, la procedura sindacale prevista dall'articolo 22 co.1 del DL n. 18 del 17 marzo 2020.

6. Il presente Verbale di Accordo viene inoltrato per e-mail alle Parti per la relativa sottoscrizione.

7. Laddove non fosse possibile l'apposizione della firma, per mancanza di strumenti tecnologici, la Parte impossibilitata invierà apposita Pec con allegato il presente accordo che con tale invio si intenderà ad ogni effetto accettato e sottoscritto.

Letto, confermato e sottoscritto

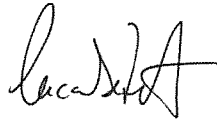
Per la Società

Federico Arrigoni



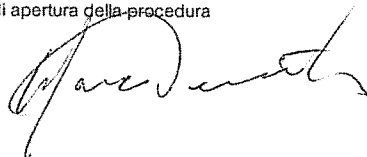
Per la FILCAMS CGIL e anche in nome e per conto delle
rispettive articolazioni sindacali territoriali e delle RSA destinatarie
della comunicazione di apertura della procedura

Luca De Zolt



Per la FISASCAT CISL e anche in nome e per conto delle
rispettive articolazioni sindacali territoriali e delle RSA destinatarie
della comunicazione di apertura della procedura

Marco Demurtas



Per la UILTuCS UIL e anche in nome e per conto delle rispettive
articolazioni territoriali sindacali destinatarie della comunicazione
di apertura della procedura

Emilio Fagnoli

